



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI - SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE del MINISTERO dell'INTERNO
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

Affiliata alla



Prot. 03/2020

Roma, 10 Gennaio 2020

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Avv. Giuseppe Conte

Al Ministro dell'Interno
Pref. Luciana Lamorgese

Al ViceMinistro dell'Interno
Sen. Vito Claudio Crimi

Al ViceMinistro dell'Interno
Sen. Matteo Mauri

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Carlo Sibilia

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
Dott. Achille Variati

Ai Capigruppo di Camera e Senato

Al Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Salvatore Mulas

Al Capo Dipartimento Politiche del Personale dell'Amministrazione
civile e per le Risorse strumentali e finanziarie
Prefetto Luigi VARRATTA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Pref. Darco Pellos

Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Silvana Lanza

Oggetto: Amministrazione Civile dell'Interno e Ruolo tecnico del Corpo Nazionale VV.F.

Egredi,

risulta alla scrivente O.S. che nonostante i reiterati chiarimenti in merito, sia da parte del Governo, sia da parte delle oo.ss. del Corpo, continua a manifestarsi una volontà al limite dell'ossessivo, per il transito di un cospicuo contingente di personale appartenente all'amministrazione civile dell'Interno che presta o in passato ha prestato servizio presso il Dipartimento VV.F. SPDC. Speranze che temiamo continuino ad essere alimentate da qualche esponente del Dipartimento, con atteggiamenti troppo tolleranti a riguardo, ovvero non pienamente allineati alle predette posizioni prese sia dal governo che dalle oo.ss.

Come O.S. non possiamo che censurare tale atteggiamento in quanto, oltre a creare un danno morale e professionale al personale del Corpo Nazionale VV.F., in questo particolare momento di grandi cambiamenti distoglie dalla necessaria attenzione per il Corpo ed il suo ruolo Tecnico e professionale che ancora non ha dispiegato completamente le sue ali, mortificato da anni di immobilismo e da mancate scelte giuridico normative per essere reale integrato e funzionale al Soccorso ed alle funzioni istituzionali del CN.VV.F..

La questione, che potrebbe risultare complessa a coloro che non conoscono la storia dei Vigili del fuoco, dovrebbe essere ben chiara ai vertici del Corpo che hanno avuto modo di poter osservare negli anni il lavoro svolto dai ruoli tecnici VV.F..

Tra l'altro è bene rammentare che il personale Civile, del quale pur apprezziamo il lavoro, è composto per la gran parte da dipendenti assunti nei ruoli iniziali con titoli scarsissimi, attraverso il collocamento, la legge 285 e dopo anni e svariate riqualificazioni e salti di ruolo, occupa per la gran parte (per quasi il 70%) le fila del ruolo apicale dei funzionari dell'Amministrazione civile dell'Interno. Di contro, al personale dei ruoli tecnici dei Vigili del fuoco, nonostante l'ultima riforma non c'è alcuna possibilità di carriera, in particolare, per il personale appartenente al ruolo Direttivi speciali, Ispettori pur se in possesso di laurea magistrale ed il personale tutto, compresi gli Assistenti ed Operatori, non ha potuto usufruire delle stesse riqualificazioni e ancor meno di concorsi interni sia ordinari che straordinari. Senza contare la scarsissima consistenza ed assenza di articolazione dei ruoli dirigenziali previsti per il personale del Ruolo tecnico VV.F che peraltro a due anni dalla riforma ancora attendono di essere ricoperti perchè si è scelta la via più tortuosa ed onerosa del concorso straordinario anzichè la procedura ordinaria prevista dal D.Lgs. 217/2005 dello scrutinio per merito comparativo.

Il paradosso cui si giungerebbe vedrebbe l'ennesima mortificazione a carico del personale attualmente inquadrato nei ruoli tecnici VV.F. altamente qualificato e specializzato, in gran parte in possesso di titoli accademici e abilitazioni (necessari ai fini dell'assunzione), con notevole esperienza sia di territorio (Comando e Direzione Regionale VV.F.) che di emergenza, a favore dei dipendenti dell'Amministrazione Civile che transiterebbero automaticamente e con condizioni economiche di miglior favore che non trovano riscontro nella PA, nei ruoli apicali dei ruoli funzionari tecnici, nelle qualifiche dei vice dirigenti tecnici dei Vigili del fuoco lasciandosi dietro una scia di personale interno VV.F. al quale non è stata concessa invece alcuna possibilità di crescita oppure surclassando non solo chi ha partecipato a concorsi pubblici per laureati ma anche prevaricando i direttivi speciali VV.F., in possesso dei titoli, ai quali è stato negato il transito diretto tra i Direttivi VV.F. ordinari!

Questa O.S. ritiene che la vera ed unica priorità per i vertici del Corpo dovrebbe essere la risoluzione delle questioni che il riordino ha lasciato in sospeso per il proprio personale VV.F. e soprattutto la corretta valorizzazione di chi "rischia la vita", lasciando le questioni del personale appartenente ad altre amministrazioni ai Dipartimenti di competenza.

E' davvero incomprensibile, come sia possibile procedere all'eventuale transito del personale

civile prima di una vera riforma che preveda finalmente apposite riqualificazioni, progressioni e concorsi interni dedicati ai dipendenti dei Vigili del fuoco.

E' necessario, PREVEDERE CORRETTIVI AL RIORDINO ED ALLE CARRIERE, RIQUALIFICAZIONI, PROGRESSIONI e CONCORSI INTERNI per tutto il personale (Tecnico ed operativo) dei Vigili del fuoco, andando a modificare, con urgenza, quanto previsto dal riordino.

Infine, si rammenta che, pur se il personale civile è presente presso il Dipartimento della Polizia di Stato, presso il Ministero della Difesa etc., nessuna altra Amministrazione ha provveduto al transito dei civili nei ruoli tecnici della P.S., ovvero, dell'Esercito e dei Carabinieri per il solo fatto che questi svolgono il loro servizio, da civili, presso la Polizia, Carabinieri, Esercito, Aeronautica etc., proprio perchè le amministrazioni civili dello Stato nascono espressamente con la vocazione di servire le attività dei Dipartimenti.

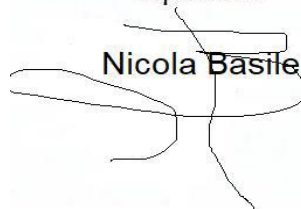
Si invita, pertanto, le SS.LL. a rivalutare la questione nel rispetto della DIGNITA' del personale già appartenente ai ruoli tecnici VV.F..

Per quanto esposto, si fa presente che, in mancanza di adeguate risposte, questa O.S. sarà costretta a dichiarare lo stato di agitazione nazionale di categoria.

Distinti saluti.

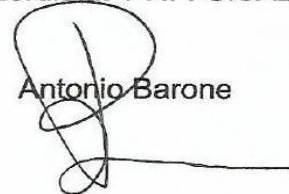
Il Coordinatore Nazionale
Federdistat VV.F. CISAL
Operativi

Nicola Basile



Il Segretario Generale
Federdistat VV.F. CISAL

Antonio Barone



Per eventuali comunicazioni :

Federazione **Federdistat VV.F. CISAL** – Via Torino 95 – 0018 – ROMA

www.federdistat.it e-mail: segreteria@federdistat.it